

Registrazione Tribunale Torino - Anno XXXVIII - N. 6 - Dicembre 2007

EDITRICE: Associazione 'L GAVASON  
DIRETTORE RESPONSABILE: Ezio UGGETTI

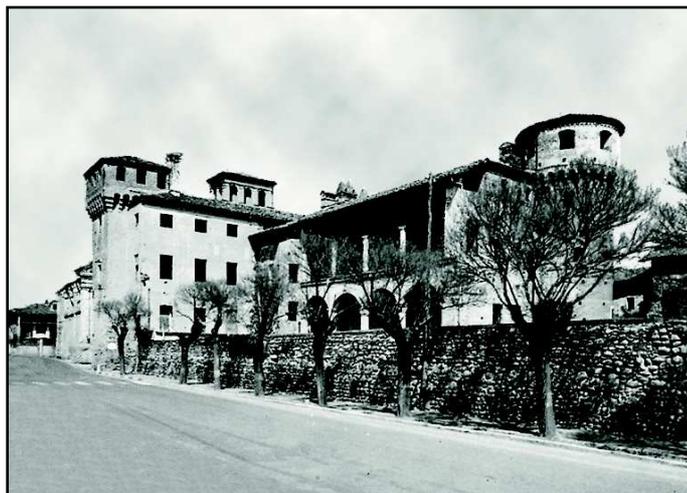
- **AMMINISTRAZIONE E SEGRETERIA:**  
PRESIDENTE ONORARIO: Martino CHIARA  
PRESIDENTE: Roberto FLOGISTO  
VICE PRESIDENTE: Ramona RUSPINO  
DIRETTORE OPERATIVO: Sara ALICE  
SEGRETARIO: Fernanda CORTASSA  
TESORIERE: Domenica CRESTO

- **REDATTORI:**  
SETTORE CRONACA: Lucia BARTOLI, Franco SACCONIER  
SETTORE CULTURA: Emanuela CHIONO, Manuela LIMENA, Enzo MOROZZO  
SETTORE SPORT: Silvano VEZZETTI  
SETTORE ATTUALITA' E ATTIVITA' RICREATIVE: Dino RIZZO, Giancarlo TARELLA

- **COLLABORATORI ESTERNI:** Alma BASSINO, Milena CHIARA, Vilma FURNO, Maria Rita PAROLA

SITO INTERNET: <http://www.gavason-ozegna.it>

Stampa: CENTRO COPIE - P.za Lamarmora, 9 - IVREA (TO) - Tel. 0125.49765 - Fax 0125.648701  
Impaginazione & Grafica a cura di: Milena CHIARA - e-mail: milenachiara@libero.it



### IN QUESTO NUMERO:

*Santa Barbara 2007*  
a pag. 2

*Il 19 e 20 gennaio torna il  
Carnevale*  
a pag. 3

*La Pro loco organizza il  
Cenone*  
a pag. 4

*IV Novembre*  
a pag. 5

*Calendario Manifestazioni  
2008*  
a pag. 6

*Ex Ricovero Boarelli*  
a pagg. 7 - 10

*Castagnata della società*  
a pag. 9

*Sagra della Pannocchia*  
a pag. 11

*Cucina*  
a pag. 12

*Consiglio Comunale*  
a pagg. 14 - 15

*Calcio*  
a pag. 18

*Primarie Partito  
Democratico*  
a pag. 19

## GLI AUGURI DEL VESCOVO EMERITO MONS. BETTAZZI

Cari amici del Gavason,  
Cari amici tutti di Ozegna,

con piacere colgo l'invito di inviare, tramite questa pubblicazione, il saluto più cordiale e l'augurio più fervido per il S. Natale e per l'Anno Nuovo. Sono ritornato tante volte ad Ozegna, e sempre con molto piacere, dai tempi del Pievano don Bacchio, a quelli di don Salvatore, che ho incontrato nei giorni scorsi in Sicilia e che mantiene di Ozegna cari ricordi. Ora saluto don Pier Paolo, che ho avuto la gioia di ordinare sacerdote e che ho accompagnato nei suoi vari ministeri, e mons. Miglio ora ha inviato a voi perché possa dedicarvi le sue tante qualità e la sua dedizione pastorale. L'augurio è che il Natale ravvivi sempre più la vostra fede e il vostro spirito di accoglienza, preparandovi ad un anno nuovo davvero efficace e sereno, pieno di opere buone e di tanta solidarietà.

E' un augurio sincero, fraterno, per tutta la comunità e per ciascuno di voi.

**Luigi Bettazzi**  
Vescovo Emerito



## SANTA BARBARA 2007: AVVICINARE I BAMBINI ALLE TRADIZIONI

Nel ciclo di feste che tra la fine di novembre e la prima decade di dicembre si susseguono, da alcuni decenni, ad Ozegna, si colloca anche quella che, in realtà esiste da più di un secolo, cioè quella di Santa Barbara. Tra le figure dei santi, Barbara è quella che, da lunghissima tradizione è stata scelta come protettrice per tutti coloro che hanno a che fare, nel lavoro o per altri tipi di attività, con il fuoco e le esplosioni, facendo riferimento ad alcuni fatti straordinari legati alla sua vita e alla sua morte (le fiamme del supplizio, cui era stata condannata come cristiana, che non la toccano; il fulmine che uccide il padre che l'aveva ferita a morte perché si rifiutava di abiurare la sua fede). Un tempo erano gli Ozegnese che avevano svolto un lavoro in miniera e che avevano creato, con finalità di assistenza e aiuto, la "Società di Santa Barbara" affiliata alla Società Operaia di Mutuo Soccorso, a festeggiare la loro patrona nel giorno stesso in cui era collocata nel calendario della Chiesa, cioè il 4 dicembre. Col passare degli anni, le persone che avevano fatto i minatori sono tutte scomparse, ad esse si sono sostituite, almeno nel nostro paese, coloro che volontariamente si dedicano allo spegnimento degli incendi boschivi, cioè i membri del Gruppo Volontari AIB. Per quanto riguarda la Società Operaia, rimane invece la tradizione di ricordare chi aveva affrontato un lavoro duro e spesso pericoloso, lasciando stagionalmente o magari per periodi

anche lunghi la propria famiglia per poter assicurare un minimo di sostentamento ai suoi congiunti. Tuttavia le tradizioni risultano importanti e formano un bagaglio culturale da non disperdere se collocate in un giusto contesto e spiegate alle nuove generazioni. Il direttivo della Società Operaia Ozegnese, seguendo una linea già messa in atto dall'Assessorato all'Istruzione della Regione Piemonte che ha coinvolto le varie SOMS con iniziative destinate ai vari gradi di scuola, mirate a far conoscere il territorio e le tradizioni ad esso legate e che nella nostra zona vede in atto, ormai da alcuni anni, il progetto "Un filo d'acqua - L'Orco buono", ha deciso di inserire nel progetto di mutualità, una serie di attività destinate ai bambini e ragazzi della scuola elementare locale che si sono concretizzate nell'avvio del progetto "Conoscere gli antichi mestieri".

La prima fase di tale progetto riguardava la conoscenza della Società Operaia come elemento di aiuto sociale tra '800 e '900 e il lavoro dei minatori.

I ragazzi delle classi quarta e quinta, sono stati invitati nei locali della SOMS dove hanno potuto farsi una prima idea di che cosa fosse e quali problemi presentasse il lavoro in miniera, attraverso una piccola "lezione" supportata da una bellissima serie di fotografie che riproducevano interni di gallerie, forni, minatori sia all'interno che all'esterno delle miniere della Valchiusella e da una serie di strumenti quali

lampade, mazzuoli, vari tipi di picconi, tutto messo a disposizione dalla Società Operaia di Brosso. Contemporaneamente si è spiegato ai bambini perché i minatori festeggiassero Santa Barbara, raccontando la storia della santa e facendo vedere una serie di riproduzioni pittoriche e dei "santini" che ne mostravano la figura secondo l'immaginazione popolare.

I ragazzi sono stati poi invitati e illustrare, secondo il loro gusto, la loro fantasia e il modo in cui avevano recepito il discorso, la figura dei minatori e quella di santa Barbara. Inserendo quindi questa attività all'interno della normale programmazione di "educazione all'immagine", le insegnanti hanno poi fatto eseguire, a scuola, una serie di disegni. La mostra degli elaborati dei ragazzi è stata allestita nel salone dei locali SOMS, appena ristrutturato e che ha avuto, anche se non ufficialmente, in questa occasione la sua inaugurazione come salone conferenze dotato di impianto audio e di proiezione. Un buon numero di bambini (cui è stato consegnato un piccolo attestato di partecipazione al progetto) accompagnati dai genitori ha presenziato all'apertura della mostra, nel mattino di domenica 2 dicembre, ed è stata l'occasione anche per molti adulti per rendersi conto del profondo cambiamento in atto nella Società Operaia Ozegnese, non più solo bar o ristorante ma centro di aggregazione sociale e culturale.

**Enzo Morozzo**

## BRINDANDO CON LA PRO LOCO AL SANTO NATALE

Anche quest'anno, al termine della Messa di mezzanotte del 24 dicembre, la Pro Loco offrirà ai fedeli, intervenuti alla celebrazione della liturgia del Santo Natale, bevande calde e panettone per brindare assieme alla festa principale della Cristianità.

**'L Gavason**

## IL 19 E 20 GENNAIO TORNA IL CARNEVALE

Non saranno ancora passate l'euforia e la sbornia per le feste di fine anno e dell'epifania che già due settimane dopo (causa il calendario 2008) ci si ritroverà in pieno clima carnevalesco.

Sabato 19 e 20 gennaio sono infatti le date scelte dalla Pro Loco per i festeggiamenti della trentatreesima edizione del Carnevale ozegnese.

Anche se i dettagli sono ancora in corso di definizione il programma della manifestazione si dovrebbe così articolare:

sabato 19 gennaio:	ore 21,00	Presentazione dei GAVASON nel Salone Municipale
	ore 21,15	Fiaccolata dal Municipio al Palazzetto
	ore 21,30	Veglia danzante
domenica 20 gennaio:	ore 11,00	Santa Messa
	ore 12,00	Benedizione dei fagioli grassi e successiva distribuzione
	ore 15,00	Sfilata per le vie del paese, con fermata nei quattro rioni, alla quale prenderanno parte i Gavason, un complesso musicale, gruppi mascherati e tutti gli ozegnesi che hanno voglia di far festa
	ore 17,00	Abbruciamento del pitocio

Alle iniziative del sabato sera presterà servizio il Corpo Bandistico Renzo Succa e il gruppo delle Majorettes Les Amarenas.

Come di consueto 'L Gavason uscirà con un numero speciale in occasione della presentazione dei personaggi.

**Roberto Flogisto**

**LA PIEMONTESE**  
  
**ASSICURAZIONI**  
 GRUPPO REALE MUTUA

### AGENZIE

**RIVAROLO CANAVESE** - Corso Torino 1  
 Tel. 0124/29.849-27.445 - Fax 0124/27.280  
*Responsabile Commerciale: Davide Scavarda*

**TORINO** - Via Avogadro 20  
 Tel. 011/53.40.37 - Fax 011/54.62.21  
*Responsabile Commerciale: Cesare Scalise*

**UNA PRESENZA  
 CAPILLARE  
 SUL TERRITORIO  
 PER LA SICUREZZA  
 DELLA TUA FAMIGLIA**



**Agente Generale**  
**dott. Alfredo Roberto**  
**TENTONI**

### SUBAGENZIE

**AGLIÈ** - Subagenti: Chiara Massoglia - Enzo Sclavo  
 Via C. Battisti 16 - Tel. 0124/33.05.53

**CALUSO** - Subagente: Diego Belletti  
 Via Roma 40 - Tel. 011/983.28.61

**CASTELLAMONTE** - Subagenti: Roberto Larosa - Rosalba Borriello  
 Via Educ 6 - Tel. 0124/51.02.17 - Fax 0124/51.58.21

**CHIVASSO** - Subagente: Elisa Del Gobbo  
 Via Torino 74 - Tel. 011/911.29.48 - Fax 011/910.80.24

**CUORGNÈ** - Subagenti: Italo Gelci - Davide Vallosio  
 Via Milite Ignoto 3 - Tel. 0124/68.328

**LOMBARDORE** - Subagente: Valentina Lamarta  
 Via Rivarossa Molino 6 - Tel. e fax 011/995.66.76

**RIVARA** - Subagente: Antonella Vittone  
 Piazza Martiri della Libertà 10 - Tel. 0124/31.204

**TORRAZZA PIEMONTE** - Subagente: Roberto Bracco  
 Pza Municipio 5 - Tel. 011/918.95.94 - Fax 011/918.90.97

**VEROLENGO** - Subagente: Paolo Garoia  
 Corso D. Verna 31 - Tel. 011/914.94.72

# LA PRO LOCO ORGANIZZA IL CENONE

Lunedì 31 dicembre 2007

**Festeggiamo insieme l'arrivo dell'anno nuovo presso il  
Palazzetto dello Sport:**

Cenone e ballo con l'orchestra "Melody" € 50 (€ 20 per bambini fino a 12 anni)

## Menu

Crostini di lardo, miele e noci  
Prosciutto crudo con kiwi e ananas  
Carne cruda con scaglie di parmigiano  
Tortino di belga al forno  
Salmone in bellavista e gamberetti  
Seppioline alla mediterranea

Agnolotti alla piemontese  
Cappelletti in brodo

Arrosto di fassone ai funghi  
Spinaci mantecati al burro  
Piatto portafortuna

Formaggi misti  
Frutta fresca e secca

Caffè  
Panettone

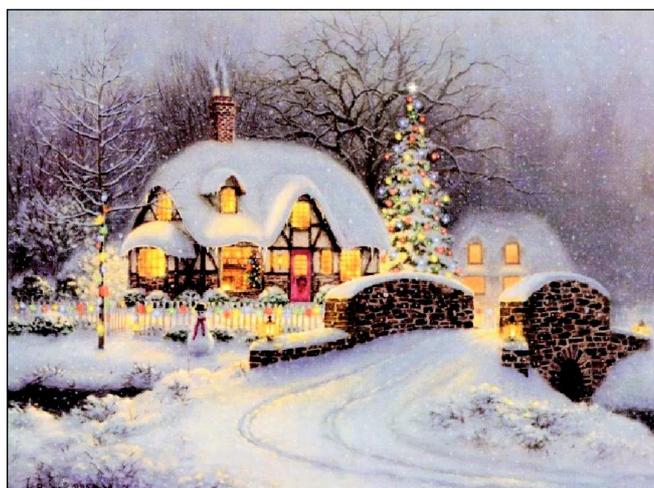
Vini

Penotazioni presso i signori: Elvira Pezzi, Mario Bertello e Gino Aimonetto

info: [prolocoozegna@libero.it](mailto:prolocoozegna@libero.it)

tel. 3498306845

## GLI AUGURI DEL SINDACO E DEL GRUPPO DI MAGGIORANZA



IL SINDACO, LA GIUNTA E I  
CONSIGLIERI DELLA  
MAGGIORANZA PORGONO AGLI  
OZEGNESI I MIGLIORI AUGURI  
DI BUON NATALE E FELICE ANNO  
NUOVO

## IV NOVEMBRE

Vorrei iniziare il resoconto sull'annuale celebrazione del IV Novembre (la festa delle Forze Armate, come viene chiamata ufficialmente, ma che io continuo a intendere come commemorazione dei caduti di tutte le guerre) dalla fine, ovvero dal discorso del Sindaco e, in particolare dal suo esordio, ovvero il saluto commosso a chi la guerra

*Quand che l'ombra a së sparpaja,  
che la neuit l'è 'ncaminà,  
cala giù sij camp 'd bataja  
la Madona dij soldà.*

*L'è vestia 'd lanëtta scura,  
l'ha 'n facin mach gròss parej  
na gran coefa 'd sepoltura  
e na steila 'nt ij cavei.*

*Trista trista, sola sola,  
come n'ombra dësmentià  
sensa gnun ch'a la consola  
va ciamand ij so soldà.*

*Va ciamandje 'nt le campagne  
Va ciamandje 'nt le sità,  
giù 'nt la val e sle montagne,  
'nt le pianure abandonà.*

*Ma ij soldà slongà pèr tera,  
tra le ròche ò 'n mes ai fen,  
ma ij soldà son mòrt an goera,  
ma ij soldà aj rispondo nen.*

*Tant- tutun Chila as jë treuva,  
s'anginoja vsin a lor  
con na pen-a sempre neuva;  
la Maria dij set dolor.*

l'ha fatta sul serio: «Un grazie a Brusa e Giachin che sono qui presenti» senza dimenticare ovviamente Martino Chiara e Giovanni Leone che, per motivi di salute, non erano anche loro lì. Ci associamo credo tutti a questa espressione di riconoscenza, dovuta a chi ha vissuto, senza volerli né cercarli, i pericoli e i dolori del conflitto. Non dimentichiamo

*L'ha pà 'l deuit d'una gran dama,  
'dna regin-a ancoronà,  
l'è mach pì na povra mama,  
ch'a l'è mortie soe masnà.*

neppure chi dalla guerra non ha più fatto ritorno: i tanti soldati caduti che riposano qui o lontano dal loro paese di origine.

A loro e ai parenti che non hanno più avuto la gioia di averli con sé dedico questa splendida poesia di Nino Costa, intitolata «La Madona dij soldà»:

**Emanuela Chiono**

*Un a pr' un Chila aj dësvia,  
Chila aj ciama pian pianin:  
«Su...masnà, ch'i 'ndoma via  
su...masnà, ch'i diso 'l bin...*

*Goarda 'n po'...j'è sì toa mama,  
finalment a l'è rivà.  
J'è toa mama... j'è toa mama.  
Lev-te su, ch'i torno a ca...».*

*Tuta neuit la Madonin-a  
Va giranda pèr parej,  
con la facia fin-a fin-a,  
con la steila 'nt ij cavej...*

*Quand che 'l cel l'è 'nsserenasse,  
quand ch'as leva a pen-a 'l di,  
tuti ij mòrt son dësviasse  
ij so mort son tuti li.*

*Chila aj goarda. Chila aj conta...  
«Oh! Nossignor...vaire ch'a son!».  
Peuj, man man che 'l sol a sponta  
Come n'alba 'd redenssion,*

*Chila aj cheui da tuta banda -  
tant j'amis come ij nemis -  
s'jè radun-a tuti a randa  
e...aj compagna an Paradis.*



## IV NOVEMBRE

## IL PERSONAGGIO DELL'ANNO

Anche quest'anno, siamo giunti all'ultimo numero del giornale (come passa il tempo!!!) e all'elezione del PERSONAGGIO DELL'ANNO, ovvero quello che, a nostro giudizio, ha contribuito in qualche modo (anche piccolo) a dare lustro al paese.

Dopo Enzo, Bruno e Rossano, quest'anno abbiamo pensato di esagerare, eleggendo non uno, bensì due personaggi che formano una coppia anche nella vita. I loro nomi sono:

**MARIO BERTELLO e  
DOMENICA CRESTO.**

Inventori e primi personaggi nella storia del nostro Carnevale, hanno saputo rimettersi in gioco dopo ben 30 anni dalla loro prima uscita e reinterpretare magnificamente la parte dei Gavasun, ridandogli nuovamente quello spirito popolare che progressivamente si stava appannando, facendo così tornare il Carnevale alle antiche origini.

Ricordando poi che ambedue sono

impegnati in modo attivo nella vita del paese, (Domenica è oltretutto la tesoriera del nostro giornale) diamo a loro questo nostro riconoscimento simbolico, che si va ad aggiungere alle chiavi del paese, ma che durerà fino alla fine del prossimo anno.

A tutti i personaggi passati, comunque, vogliamo rinnovare i nostri auguri.

**Per la Redazione  
Fernanda Cortassa**

## CALENDARIO MANIFESTAZIONI 2008

### GENNAIO

Sabato 19: Carnevale con presentazione personaggi e veglia (Pro Loco)  
Domenica 20: Carnevale con fagiolata e corso di gala (Pro Loco)  
Domenica 27: Polentata del Gruppo Anziani al Palazzetto

### FEBBRAIO

Sabato 2: Cena di chiusura del Carnevale (Pro Loco)

### MARZO

Domenica 9: S. Isidoro ( Parrocchia, Coltivatori Diretti, Donne Rurali, Priori)  
Domenica 30: Festa sociale del Gruppo Anziani a Belmonte

### APRILE

Domenica 13: Gita del Gruppo Anziani a Torino  
Domenica 20: Fiera Primavera (Comune, Pro Loco, altri enti)

### MAGGIO

Dal 1° al 4: Gita del Gruppo Anziani  
Domenica 18: Gita al Parco Burcina da parte del Gruppo Anziani

### GIUGNO

Domenica 8: Cantine aperte (CAO)  
Sabato 14: Concerto di primavera (Banda Musicale)  
Domenica 22: Festa di primavera (Gruppo Anziani)

### LUGLIO

Dal 1° al 6: Soggiorno montano a Molveno (Gruppo Anziani)

### AGOSTO

Venerdì 15: Festività dell'Assunta (Parrocchia)  
Dal 24 al 7 settembre: Soggiorno marino (Gruppo Anziani)

### SETTEMBRE

Sabato 6: S. Rocco (a cura dei Priori)  
Domenica 7: S. Rocco (Parrocchia, Priori)  
Dal 13 al 15: Festa Patronale (Parrocchia, Comune, Pro Loco, altri enti)  
Domenica 21: S. Besso (Parrocchia, Priori)  
Sabato 27: Festa Sociale (Fidas)

### OTTOBRE

Domenica 5: Sagra della pannocchia (Pro Loco)  
Lunedì 20: Gita enogastronomica (Società)  
Domenica 26: Castagnata (Gruppo Anziani)

### NOVEMBRE

Domenica 9: Anniversario IV Novembre (Comune, Parrocchia, Combattenti, Alpini)  
Domenica 9: Castagnata (Società)  
Domenica 16: S. Eligio (Parrocchia, Priori)  
Sabato 22: Bagna caoda (Alpini)  
Sabato 29: S. Barbara (AIB, Società)  
Domenica 30: S. Barbara (Parrocchia, AIB, Società)

### DICEMBRE

Domenica 7: Concerto di Santa Cecilia (Banda Musicale)  
Lunedì 8: S. Cecilia (Parrocchia, Banda Musicale)  
Dall'11 al 13: S. Lucia (Parrocchia, Priori)  
Domenica 14: Festa degli auguri (Gruppo Anziani)  
Mercoledì 31: Festa di Capodanno (Pro Loco)

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 10/10/2007

A breve distanza di tempo dalla precedente riunione (svoltasi il 27 settembre), il Consiglio comunale di Ozegna è stato nuovamente riconvocato per deliberare su questioni abbastanza delicate e destinate, alcune, ad incidere profondamente sul paese, se l'iter avviato giungerà al termine. Il primo punto all'o.d.g. è la consueta approvazione dei verbali della seduta precedente, di cui la segretaria fornisce ai presenti una sintesi; il consigliere di minoranza Nepote chiede, però, che sia data lettura per esteso di quello relativo alla questione Cabit.

La segretaria esaudisce la richiesta, ma si tratta di una verbalizzazione molto stringata rispetto all'ampiezza che la discussione ha avuto nel precedente Consiglio.

Il secondo punto prevede l'approvazione di una variazione di bilancio, relativa al trasferimento di fondi, in origine destinati alla ristrutturazione del tetto della cappella di S. Lucia, nel capitolo relativo ai lavori per la sistemazione del tetto del Municipio.

Il terzo punto all'Ordine del giorno riguarda il Consorzio IN.RE.TE., che eroga i servizi socio-assistenziali per Ozegna e per gli altri Comuni in esso consorziati. A Ivrea s'intende costruire un centro diurno per disabili, ma, per la concessione di un mutuo, è necessario che il Consorzio IN.RE.TE. prolunghi la sua durata a venticinque anni. È quindi necessario modificare l'art.7 dello Statuto consortile e l'art. 5 della Convenzione istitutiva, indicando la nuova durata della Convenzione. L'assessore Tocchi, nell'illustrare la questione, esprime le sue perplessità in merito al Consorzio, che definisce "troppo politicizzato", e dichiara che l'appartenenza ad esso risulta economicamente poco vantaggiosa per Ozegna in rapporto agli utili che il paese ne ricava. Il consigliere di minoranza Berta obietta che la filosofia di un consorzio è proprio questa: ripartire in modo proporzionale le spese fra gli utenti, pur nella consapevolezza che non sempre i benefici ricadono sulle

single comunità locali (è facilmente intuibile che un paese come Ozegna ha esigenze minori rispetto alla città d'Ivrea). Tuttavia, poiché la durata dell'impegno richiesto è notevole, consiglieri di maggioranza e minoranza concordano sulla necessità di rinviare la decisione al prossimo Consiglio comunale, per avere il tempo di raccogliere maggiori informazioni sulla questione.

Il quarto punto all'Ordine del giorno, ovvero "Atto d'impegno bilaterale tra il Comune di Ozegna e il Consorzio R.I.SO.(Rete Imprese SOciali) per la costruzione e gestione di un micro nido e di una comunità alloggio per disabili gravi" è il punto più significativo del Consiglio, per le ripercussioni che esso avrà sui futuri assetti del paese.

Il Consorzio R.I.SO. raccoglie cooperative di tipo A (fornitrici di lavoro ai disabili) e B (fornitrici di servizi socio-assistenziali); qui in zona, appartengono a R.I.SO. le cooperative che gestiscono il Centro diurno per disabili a Rivarolo o la Casa di riposo "Romana" a Castellamonte.

Detto consorzio R.I.SO. ha contattato il Comune di Ozegna in relazione ad un Bando per contributi in conto capitale uscito quest'estate e rivolto ad Enti pubblici e Cooperative tipo la R.I.SO. per la costruzione di asili nido. Questo bando prevede, per concedere i finanziamenti, determinate clausole; il richiedente deve, ad esempio, dimostrare di avere un luogo idoneo per la costruzione del nido. Il Consorzio si è quindi rivolto ai Comuni per trovare questi spazi. Ad Ozegna è stato individuato come possibile sito la zona dell'ex-ricovero Boarelli. Si tratta, quindi, di stipulare un atto d'impegno bilaterale fra il Comune e il Cons. R.I.SO. per dargli modo di accedere ai finanziamenti e di procedere, in un secondo tempo, alla costruzione del nido (destinato ad accogliere un numero massimo di quindici bambini).

Tuttavia, il Cons. R.I.SO. ha posto, come condizione per la costruzione del nido, anche la concessione da

parte del Comune di un'area, sempre nel medesimo sito, per realizzare una Comunità – alloggio socio-assistenziale (C.A.S.A.) per disabili gravi (10 posti fissi più 2 di emergenza).

L'onere della costruzione di entrambe le strutture sarà della R.I.SO., che ne avrà anche la gestione per almeno trent'anni, al termine dei quali la struttura rientrerà nel pieno possesso del Comune, che deciderà se riaffidare il tutto a questo Consorzio oppure fare scelte diverse.

Come sottolinea il sindaco, le nuove strutture saranno costruite l'una (il nido) demolendo, a spese del Comune, parte del basso fabbricato, l'altra (la comunità alloggio) nella zona verde verso via C. Alberto; il corpo principale del ricovero continua ad essere destinato agli anziani, anche se non si sa ancora in che termini, dal momento che il Piano di Zona non prevede la costruzione di nuove case di riposo, come ampiamente illustrato dalla dott.ssa Peller, presidente del Consorzio In.Re.Te, nel Consiglio Comunale del 28 marzo u.s. I consiglieri di minoranza sollevano alcune obiezioni, in primo luogo la gravosità di un impegno trentennale su una struttura di cui non si sa nulla, non esistendo alcun progetto scritto da valutare.

La segretaria comunale, dott.ssa Grandi, ribatte che si tratta solo di una bozza di accordo, su cui si dovrà ritornare per definire i dettagli, e che è nelle facoltà del Consiglio modificare e/ o revocare tale bozza.

Il consigliere di minoranza Berta domanda se, prima di presentare il punto all'Ordine del giorno, sia stata svolta un'indagine preliminare per individuare e valutare le ricadute che la costruzione di queste strutture avranno sul paese; in particolare, dal momento che i disabili gravi sono persone comprese in una fascia di età da 0 a 64 anni, la fornitura dei servizi scolastici ad eventuali disabili in età scolare. Infatti, la presenza in una classe di un alunno con disabilità grave implica, ad esempio, la riduzione del numero degli iscritti e, di

continua a pag. 15

## LETTERA AL DIRETTORE

Egregio Direttore, l'ex- Giunta comunale presieduta dal Sindaco Nepote Fus chiede cortesemente di pubblicare quanto segue.

In seguito alle varie tendenziose esternazioni del Vicesindaco Bartoli a proposito della "sparizione" ed improvvisa "ricomparsa" del progetto del ricovero Boarelli, la minoranza aveva chiesto verbalmente se era possibile, dopo aver esaurito i punti all'Ordine del Giorno del Consiglio del 27/9/07, di dibattere una questione con i componenti della maggioranza, intendendo con ciò avere dei chiarimenti in merito alle pesanti insinuazioni sull'operato dell'ex-Amministrazione riportate da più testate locali. In sede di Consiglio, per cavilli burocratici (mai addotti precedentemente) non si è potuto affrontare l'argomento. L'intenzione era quindi quella di chiedere la convocazione di un Consiglio straordinario, ma, visto

che alle sedute consiliari partecipano pochi cittadini, è parso più corretto presentare la questione sulle pagine del "Gavason" per raggiungere in tal modo un maggior numero di ozegnesi.

Il Vicesindaco Bartoli, ad un anno dall'insediamento, parlava della scomparsa del progetto in questione. Ci chiediamo: ha aspettato più di un anno per "prendere in mano" il progetto o ha cercato per un anno intero e poi si è deciso a rintracciarlo tramite notizie sui giornali locali?

Prima che il progetto ricomparisse ha espresso dubbi e insinuazioni sull'ex- Giunta, a suo dire colpevole di averlo fatto sparire, non si sa per quali misteriosi motivi. Ricomparso il progetto, ha ancora avuto la bontà di esprimere ulteriori e più pesanti insinuazioni sull'ex-Giunta, colpevole, questa volta, di averlo fatto ricomparire.

Gli ex-assessori venivano anche accusati di aver sprecato ben 46.000

euro per la stesura del progetto preliminare. Non ha avuto modo il sig. Bartoli, in un anno, di leggere la convenzione, stipulata il 7 maggio del 2001 dalla Giunta Chiarabaglio - Mortarotti - Gallo, in cui si stabiliva il compenso e le modalità di pagamento della parcella dell'arch. Pierro? Non era più semplice chiedere chiarimenti ai sigg. Chiarabaglio e Mortarotti, suoi colleghi amministratori di maggioranza, invece di fare affermazioni infondate? La Giunta Nepote aveva solo ottemperato a quanto stabilito dall'Amministrazione precedente ed aveva anche ottenuto la variazione del progetto con l'aumento da 60 a 80 posti-letto senza ulteriori costi. Invitiamo, in maniera disinteressata, il signor Bartoli a cercare visibilità operando e adoperandosi al meglio per il bene del paese.

Cordiali saluti

**Claudio Nepote-Fus, Luciana Berta, Giovanni Boccuzzi e Gino Vittone**

## DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Ho ricevuto dalle insegnanti della Scuola dell'infanzia questo scritto che rispecchia una realtà che per molti non è conosciuta, perché i figli sono ormai cresciuti, o non ci sono dei nipotini da accudire.

**Manuela Limena**

*"La Scuola dell'Infanzia? Quest'anno, ci sono davvero tanti bambini! I grandi che si preparano a lasciarci per il successivo ordine di scuola, i medi che sembrano lì a dimostrare quanta strada si può compiere in un solo anno di frequenza e, ...i piccoli... ogni anno più autonomi, più indipendenti anche nel distacco dalle figure adulte che ogni mattina li lasciano a noi... Possiamo dire che la scuola di Ozegna è proprio bella? Ha tanti spazi e aule grandi che*

*consentono di fare accoglienza a sezioni unite, di organizzare tre laboratori al mattino, con i bambini divisi per fasce d'età. C'è una "palestrina" attrezzata per i giochi motori e le attività psicomotorie: si tratta, ovviamente, dell'ambiente più amato dai bimbi.*

*Ci sono, poi, giocattoli adeguati entro la scuola, e grandi giochi nel cortile. Venire a scuola vuol dire ritrovare l'amico, il gruppo e giocare insieme. Vuol dire imparare ogni giorno cose nuove, a volte, senza accorgersi di aver lavorato.*

*La programmazione di quest'anno ha come sfondo integratore "Bandiera", il libro di Mario Lodi, che, con i suoi racconti altamente poetici, accompagna il susseguirsi delle stagioni.*

*Papà ciliegio, le sue foglie animate e i fattori atmosferici, trasmettono al bambino forti emozioni, sempre indispensabili per apprendere. Ci sono poi molti progetti, alcuni interni alla scuola, altri legati al territorio.*

*Ne elencheremo solamente due:*

*1) "Attività musicale" rivolto ai bambini di cinque anni e condotto da esperti, grazie ai finanziamenti dei Comuni di Ozegna e di Ciconio;*  
*2) "Nati per leggere" rivolto a tutti i bambini della scuola e condotto da esperti, nella biblioteca di Ozegna. Non rimane che auspicare un buon proseguimento per il corrente anno scolastico e per tutti quelli a venire...Buone feste Ozegna!"*

**Le maestre della scuola dell'infanzia**

## LA FESTA DI S. CECILIA E GLI AUGURI DEL GRUPPO ANZIANI

Mentre il giornale è in fase di allestimento e stampa a Ozegna si sono tenuti i festeggiamenti in onore

di Santa Cecilia e la Festa degli auguri del Gruppo Anziani. La cronaca e i particolari di questi

due avvenimenti saranno riportati sul prossimo numero.

**La Redazione**

## LA CASTAGNATA DELLA SOCIETA'

Ormai da parecchi anni, la Società Operaia organizza per la prima domenica di novembre, in concomitanza, quindi, con la commemorazione dei caduti di tutte le guerre, una castagnata.

Niente di speciale, solo un'occasione per trovarsi insieme, mangiare due castagne, assaggiare il vino nuovo e fare quattro chiacchiere: attività di socializzazione (come si direbbe a scuola), niente affatto fuori luogo in un mondo in cui si sta purtroppo perdendo il senso della collettività e dello stare insieme.

E poi la sottoscrizione a premi: 50 centesimi al biglietto per portarsi a casa una bottiglia di vino o un salame o una trapunta o dei buoni spesa.



A questo proposito, un sincero ringraziamento da parte dell'Amministrazione della Società Operaia a tutti coloro che hanno contribuito con oggetti o denaro alla riuscita della lotteria.

Ovviamente un grazie anche a coloro che ogni anno si danno da fare con fuoco e pentole forate per fare le caldaroste.

A conclusione della serata, una cena dei buoni tempi andati: lardo e castagne, affettati, minestrone, trippa, pere cotte per ricordare al palato dei presenti che non è sempre necessario puntare all'esotico per mangiare cose gustose.

**Emanuela Chiono**



## BEFANA 2008 IN PIAZZA CON TUTTI I BAMBINI

La Pro Loco, nel solco della Festa delle befane 2007 organizzata dal CAO, ha in programma per la serata e nottata magica tra il 5 e 6 gennaio prossimi la Festa dell'Epifania rivolta in modo particolare a tutti i bambini ozegnesi, che avranno modo di divertirsi attendendo tutti assieme l'arrivo della Befana con moltissime novità e sorprese.

**Roberto Flogisto**

## FARMACIE DI TURNO MESE DI DICEMBRE



1	Favria
2	Feletto
3	Forno
4	Rivarolo Ospedale
5	Rivara
6	Rivarolo Ospedale
7	Busano
8	Busano
9	Salassa
10	Rivara
11	Feletto
12	Agliè
13	Castellamonte Mazzini
14	Bosconero
15	Busano

16	Valperga
17	Cuornè Rosboch
18	Favria
19	Salassa
20	Feletto
21	Valperga
22	Forno
23	Castellamonte Aimonetto
24	Favria
25	Castellamonte Aimonetto
26	Castellamonte Mazzini
27	Forno
28	Rivarolo Centrale
29	Rivarolo Centrale
30	Castellamonte Mazzini
31	Feletto

## A.I.B. PROTEZIONE CIVILE

Il consueto bilancio di fine anno che vuole informare la popolazione sull'operato di questo gruppo è estremamente positivo. Numericamente composto da 25 volontari, il sodalizio guidato dall'inossidabile BRUNO GERMANO, è molto attivo e può vantare numerosissimi interventi, tanto che, da una speciale classifica stilata dal Corpo A.I.B. della Regione Piemonte, risultano per operabilità al terzo posto in Provincia di Torino, ed al quinto posto in tutto il Piemonte.

Gentilmente, Bruno mi ha fornito i dati e le ore di prestazione che, meritano un plauso, soprattutto perché sono ore impiegate per la sicurezza di tutti, a scapito della vita familiare.

Di seguito sono elencati gli interventi e le ore impiegate.

N° 48 interventi su incendi più bonifica per un totale di ore 1863  
 N°43 interventi per disinfestazioni nidi calabroni. Totale ore 210.  
 N° 11 interventi di prevenzione e pattugliamento per ore 184  
 N° 66 interventi di protezione civile (incidenti, servizi manifestazioni) Totale ore 2124

N° 2 Esercitazioni per complessive ore 76.

Su richiesta poi del dipartimento della protezione civile, nel mese di luglio, a causa dei vastissimi incendi in Centro Italia, sono intervenuti nelle Marche, in provincia di Ancona e più precisamente nel Comune di Fabriano. Su richiesta poi del Prefetto di Biella, sono intervenuti in occasione del "Giro d'Italia" in servizio sulla tappa con arrivo ad Oropa.

Il successivo servizio, durato 4 giorni,

nel Comune di Imperia su richiesta degli organizzatori per la preparazione ed il montaggio delle tende in occasione della Fiera del Libro.

Dal 5 al 12 Agosto, in occasione della convenzione tra Regione e Piemonte e Regione Liguria per la prevenzione incendi, su richiesta del Corpo A.I.B. delle due Regioni, 4 volontari hanno partecipato nel Comune di Castellaro al pattugliamento del territorio e successivo spegnimento di alcuni focolai.

Come si può notare, i servizi svolti, sono stati molteplici, per cui, complimentandoci con Bruno e con tutto il gruppo per l'apporto dato, vogliamo sperare nella continuazione della loro opera, anche se a volte la fatica si fa sentire e la voglia di lasciare è tanta.

**Fernanda Cortassa**

## TESSERAMENTO 2008

I mesi gennaio e febbraio prossimi saranno riservati, come di consueto, al rinnovo dell'abbonamento al 'L GAVASON per l'anno 2008. Il prezzo della tessera è confermato,

come per gli anni scorsi, in euro 12.

Ringraziamo anticipatamente tutti i lettori che, sottoscrivendo l'annuale abbonamento, dimostre-

ranno la loro stima nel periodico ozeonese ormai alla soglia dei quarant'anni di vita.

**La Redazione**

## SAGRA DELLA PANNOCCHIA

Posticipata di una settimana per motivi organizzativi, si è svolta Domenica 15 ottobre la VI edizione della Sagra Della Pannocchia. Nel capannone sistemato in Piazza S. Marta, si è già avuto il piacere, in anteprima il sabato sera, di gustare una sostanziosa cena avente come base un ingrediente semplice, ma di sapore antico che era un tipico piatto povero dei tempi passati e che faceva parte dell'alimentazione quotidiana di molte famiglie contadine, cioè la polenta.

In questi tempi invece, nel quale anche in campo alimentare ci si può togliere ogni sfizio, la polenta è diventata un piatto della festa, simbolo di tavolate e di allegre compagnie. Tornando alla cena del sabato, il menù prevedeva in accompagnamento al suddetto piatto, spezzatino in umido, cinghiale al civèt, formaggi, frutta e dolce. Numerosi i partecipanti che hanno apprezzato il tutto, e la serata si è conclusa in allegria.

La domenica mattina, nel Viale della Stazione, prendevano posto alcune bancarelle e, venivano schierati



come in una parata, i gloriosi vecchi trattori del tempo passato, suscitando curiosità ed interesse anche da parte dei giovani, abituati all'elettronica e a tutte le sofisticate tecnologie. In piazzetta venivano posizionate le vecchie trebbiatrici a mano e quelle relativamente moderne, tante pannocchie di granoturco, creando così un'aria rurale.

Intanto con l'avvicinarsi del mezzogiorno, il profumo del pranzo cucinato dai cuochi della Pro Loco, si spargeva nell'aria facendo venire l'acquolina in bocca a visitatori e passanti.

Nel pomeriggio, dopo il lauto pasto, dimostrazione di sfogliatura e trebbiatura del granoturco, sotto lo sguardo interessato di tanti bambini non abituati a simili lavori. Apprezzatissima anche la merenda che comprendeva pop corn, semolini fritti, e la stessa polenta con nutella e marmellata.

All'imbrunire, come si faceva nelle civiltà contadine, tutti a casa, a godersi il tepore del focolare domestico.

**Domenica e Fernanda**

## L'ANGOLO DELLA CUCINA

Il cotechino, è un ingrediente che non manca mai sulla tavola del pranzo natalizio, e, soprattutto è un classico nel cenone di Capodanno.

Questa è un'idea un po' insolita e raffinata per gustarlo al meglio. Eccovi ricetta e ingredienti per 4 persone.

**SFOGLIATE AL COTECHINO**  
Tritate uno scalogno e fatelo appassire in un cucchiaino di olio e 30 gr. di burro.

Aggiungete 200 gr. di lenticchie lessate e lasciatele insaporire a fuoco vivo aggiungendo una foglia di alloro e poco brodo.

Unite 200 gr. di cotechino a tocchetti, mescolate e spegnete il fuoco.

Stendete due rotoli di pasta sfoglia fresca sulla spianatoia e con questa foderate 4 stampini da crostata di 12 cm. di diametro imburattati e infarinati.

Punzecchiate il fondo con una

forchetta e riempiteli con il composto di lenticchie.  
Sbattete 2 grosse uova e un tuorlo



con 40 gr. di parmigiano reggiano grattugiato, un dl. di panna, sale, pepe, un po' di noce moscata, versate il tutto sulle lenticchie, poi ripiegate all'interno la pasta in eccesso. Utilizzate gli avanzi di pasta per creare dei piccoli festoni da applicare sul bordo delle sfogliate. Cuocete nel forno a 220° per 15 minuti.

Vino consigliato con questo piatto:



### FRIULI LATISANA ROSATO

Questo vino viene prodotto in un'area del basso Friuli comprendenti 12 Comuni facenti capo a Latisana, in provincia di Udine. L'uvaggio è composto da Cabernet Sauvignon al 70% e da Refosco dal peduncolo rosso al 30%. Il colore è rosato, e il sapore asciutto e armonico. Vino novello e frizzante non adatto all'invecchiamento. La gradazione alcolica si aggira attorno agli 11°, mentre quella di servizio è di 13-15°.

Si abbina con antipasti misti, piatti di pesce elaborati, carni bianche e formaggi molli.

Non mi resta che augurarvi Buon appetito e Buone Feste.

**Fernanda Cortassa**

## FESTA DEI COSCRITTI DEL 1990

Uno dei primi impegni che riguarderà i futuri diciottenni ozegnesi - classe 1990 - sarà l'organizzazione della ormai tradizionale festa dei coscritti. Ecco i loro nomi: Selena Zanotti, Francesca Alberand, Chiara Oberto, Ramona Ruspino, Elena Delaurenti,

Jessica Parenti, Maria Vignale, Shana Colombo, Luca Massetti, Denis Peterlin, Davide Gallo Lassere.

Insieme hanno previsto due serate di puro divertimento, sabato 9 e sabato 16 Febbraio 2008, rispettivamente rallegrate dalla

discoteca mobile e dalla musica latino americana di "Radio Gran Paradiso".

A noi non resta che augurare loro che la festa abbia pieno successo e che la partecipazione degli ozegnesi (e non solo) sia consistente!

**Sara Alice**

# NON SOLO MANGIMI

di Polese Alessandro

**SEMENTI - MANGIMI  
PRODOTTI PER LA CASA - FERRAMENTA**

C.so P. Tommaso 48 - 10080 OZEGNA (TO)  
Tel. 012425468 - Cell. 3383101054

**SI ESEGUONO  
COPIE DI CHIAVI**

## LETTERA AL DIRETTORE

Lunedì 12 ottobre 2007, i membri della Società Operaia di Mutuo Soccorso di Ozegna ( To) e di Pont Canavese ci hanno fatto visita a Cisterna d'Asti. Al mattino ci siamo offerti per fare le guide durante la loro visita al Castello di Cisterna d'Asti, con l' aiuto della maestra Tiziana Mo.

Quando siamo giunti alla stanza dove c'era un attrezzo che veniva utilizzato per la battitura della

moneta, ci è venuta un'idea: preparare, in ricordo del nostro gemellaggio, una moneta commemorativa. Questa moneta dovrebbe avere da un alto lo stemma delle società di Ozegna e Pont e, dall'altro, quello della Società "Nostra" del Bosco dei Bambini. Dopo una sosta al ristorante Garibaldi, il gruppo è stato accompagnato dai bambini della Scuola dell'Infanzia, nel nostro

"mitico" Bosco dei bambini che è stato interamente progettato da tutti i bambini delle scuole di Cisterna d'Asti.

I soci di Ozegna e di Pont ci hanno anche invitato a soggiornare in gita presso di loro per qualche giorno... È stata davvero un'esperienza memorabile e rimarrà sempre nei nostri cuori.

**Gli alunni della classe 5<sup>^</sup> di Cisterna d'Asti**



## UNA SEZIONE DELL'ALMANACCO "IL CANAVESANO" DEDICATA AD OZEGNA

Sabato 15 dicembre, presso il Salone Municipale alla presenza di un folto pubblico, è stata presentata la 33<sup>^</sup> edizione dell'almanacco "IL CANAVESANO".

L'edizione 2008, curata dal giornalista Tiziano Passera, ha la sezione "Obiettivo" dedicata a Ozegna, centro canavesano scelto dall'editore Bolognino e dallo stesso Passera, come paese meritevole di un apposito capitolo anche in coincidenza con il sessantesimo anniversario della ricostituzione in

Comune autonomo, avvenimento ricordato ufficialmente la scorsa primavera.

Il Canavesano 2008 (Bolognino Editore, pagg. 232, euro 10,00) ha in copertina una foto d'arte del castello di Ozegna di Franco Sacconier mentre la sezione riguardante il nostro paese, patrocinata dal Comune, è stata curata da Enzo Morozzo.

L'almanacco è in vendita presso le librerie del Canavese e per quanto riguarda il nostro paese la vendita

è a cura della Pro Loco; nelle prossime settimane una sintesi della pubblicazione (quella riguardante Ozegna) sarà inserita nel sito on line [www.gavason-ozegna.it](http://www.gavason-ozegna.it).

Durante la presentazione della pubblicazione sono intervenuti: il sindaco di Ozegna cav. Ivo Chiarabaglio, il curatore del libro Tiziano Passera, l'editore Bolognino di Ivrea e il consigliere provinciale Roberto Tentoni.

**'L Gavason**

## EX RICOVERO BOARELLI: LA POSIZIONE DEL GRUPPO CONSIGLIARE DI MINORANZA

Riportiamo di seguito intervista al Gruppo Consigliare di Minoranza sul tema Ex Ricovero.

D. Nella riunione del Consiglio Comunale del 10 ottobre 2007, i consiglieri di minoranza non hanno approvato l'atto d'impegno bilaterale tra il Comune di Ozegna e il consorzio R.I.SO per la costruzione e gestione di un micronido e di una comunità alloggio per disabili da edificarsi nel sito dell'ex-ospedale Boarelli. Quali motivazioni vi hanno spinto ad assumere questa posizione?

R. Prima di tutto è bene precisare che non ci siamo opposti al progetto nella sua globalità, bensì abbiamo suggerito di procedere con il micronido, data l'urgenza (scadenza del bando di finanziamento il 15 ottobre), sospendendo temporaneamente il discorso sulla comunità alloggio, in attesa di avere qualche elemento su cui basare la nostra decisione. Siccome, però, la maggioranza ha proposto un'unica votazione su entrambe le iniziative, noi siamo stati obbligati ad esprimere voto contrario. Questa scelta è stata dettata anche da altre considerazioni, che ora esporremo.

· In primo luogo abbiamo rilevato la mancanza da parte del Comune di un'indagine preliminare sul

territorio per verificare la reale necessità di tale struttura. Mentre per il micronido è stata richiesta al Comune un'ampia documentazione, attestante la situazione demografica del territorio, i servizi per l'infanzia presenti nella zona, nonché l'interesse per il nido da parte dei Comuni limitrofi, non altrettanto ha fatto il Comune per la struttura destinata ai disabili.

· Non vi è stato poi uno studio da parte del Comune dell'impatto di tale edificio sulla realtà di Ozegna, anche in considerazione della durata trentennale dell'accordo. Il disabile grave è una persona con problemi fisici, sensoriali e intellettivi, che richiede particolari servizi nel contesto in cui viene inserito; tanto per fare un esempio, la sua presenza in una classe implica la riduzione del numero degli iscritti, per cui si deve prevedere la possibilità di aumentare il numero delle aule negli edifici scolastici ozegnesi (che, per altro, sono difficilmente ampliabili).

· Inoltre, il consorzio, visto il carattere sociale della struttura, è esonerato per legge dal pagamento degli oneri di urbanizzazione e dell'I.C.I. e quindi, economicamente parlando, non dà nulla al Comune. Anzi, è il Comune stesso che deve pagare: infatti, fra le varie clausole dell'accordo con il Consorzio R.I.SO, vi è anche quella

che impegna il Comune a garantire un'utenza minima ad entrambe le strutture, ovvero di compensare le eventuali perdite economiche derivanti da un numero di presenze inferiore al 50% dei posti disponibili.

· Il progetto non prevede il recupero dell'immobile; infatti, le due strutture nascono "ex-novo", l'una abbattendo a spese del Comune parte del basso fabbricato (cioè la tettoia), l'altra nell'area verde a sud-est.

Il corpo principale dell'ex-ricovero Boarelli non viene sottoposto ad alcun intervento di manutenzione/conservazione, inoltre si va ad occupare l'unico spazio di proprietà comunale ancora libero nel centro del paese.

D. Quale alternativa proporreste per utilizzare comunque questo sito?

R. Vista la posizione centrale dell'area, avevamo previsto nel nostro programma la creazione di un polo di servizi sociali (ambulatorio medico e pediatrico, centro di aggregazione e residenzialità temporanea diurna e stagionale per anziani e non, sede per gli enti...) **prioritariamente indirizzato a soddisfare le esigenze della popolazione ozegnese**, ma anche in linea con gli indirizzi del Piano

continua a pag. 19

cerimonie - fotostudio      calendari - fototessere

fotoritocco - fotografia industriale

[www.fotosacconier.it](http://www.fotosacconier.it)

in via Carlo Alberto 38 a San Giorgio C.se      telefono 0124 - 325386

[fotosacconier@libero.it](mailto:fotosacconier@libero.it)

sviluppo e stampa in 24 ore  
digitale in tempo reale

**BOOKS**  
FOTOGRAFICI

## DAL GRUPPO ALPINI

### BAGNA CAODA

Il protrarsi dei lavori ai locali del primo piano della Società Operaia ha impedito al Gruppo Alpini di organizzare la tradizionale "Bagna caoda" prevista per il 24 novembre. Il Direttivo del Gruppo ha ritenuto

non fattibile uno spostamento al mese di dicembre in quanto si sarebbero verificate sovrapposizioni con ricorrenze e manifestazioni già programmate da altri gruppi. Parimenti non era programmabile

a gennaio per la vicinanza sia con il dopo feste Natalizie e di fine anno che con il Carnevale, per cui la cena della "bagna caoda" viene rinviata al prossimo autunno.

### NATALE BIMBI

Il prossimo Lunedì 17 dicembre il Capo Gruppo Arnaldo Brusa, accompagnato dai consiglieri Antonio Talarico e Dino Rizzo,

porterà gli auguri di Natale da parte degli Alpini di Ozegna ai bimbi della Scuola Materna ed agli alunni della Scuola Primaria. ricevendo in

cambio un'affettuosa gioia e felicità come solo i bambini sanno dare.

Gian Carlo Tarella

## EX BOARELLI: PROPOSTA DI ACCORDO E PARERE DELLA GIUNTA

Sulla sistemazione di parte dell'area dell'ex Boarelli, deliberata nel Consiglio Comunale del 10 ottobre (in altra parte del giornale è riportata la cronaca di quel Consiglio e l'intervista al gruppo consigliere di minoranza) sul prossimo numero

(come da nostra espressa richiesta al dr. Tocchi) contiamo di riportare la sintesi della proposta di accordo tra il Comune di Ozegna e il Consorzio sociale "Riso" di Collegno e il punto di vista della Giunta Comunale.

Corre voce che, se l'Amministrazione Comunale valuterà in modo positivo il progetto avanzato dal Consorzio Riso, convocherà un'assemblea pubblica per darne notizia agli ozegnesi.

La Redazione

### segue da pag. 7 - CONSIGLIO COMUNALE DEL 10/10/2007

conseguenza, la necessità di predisporre nuove aule per consentire il frazionamento in due della classe (o delle classi) destinate ad ospitare questi alunni in situazione di handicap.

Il sindaco afferma che non è detto che in trent'anni arrivino necessariamente dei ragazzi e poi, per maggior sicurezza, si può far apporre sull'accordo definitivo la clausola che vengano ospitati nella struttura solo adulti.

Altra problematica: l'atto vincola il Comune a garantire un'utenza minima (da definirsi nella successiva convenzione) per entrambe le strutture, ovvero a compensare il danno economico derivante da un'eventuale mancanza di un numero minimo di ospiti.

Questo potrebbe far ricadere sul Comune dei costi gestionali che sarebbe bene definire, almeno a grandi linee, prima di formalizzare l'impegno.

I consiglieri di minoranza pro-

pongono quindi di autorizzare la costruzione del nido (per consentire al Consorzio di accedere ai finanziamenti), sospendendo, per il momento, il discorso sulla casa per disabili, su cui è il caso di riflettere con più tempo, in considerazione non della tipologia delle persone a cui è destinata, ma della necessità che il paese si attrezzi per rispondere adeguatamente alle loro esigenze; tutto ciò anche alla luce del fatto che il Consorzio R.I.SO ha costruito in un paese vicino il solo micro-nido, senza richiedere spazi per altre strutture.

L'assessore Tocchi risponde che non è possibile: la scadenza del bando è il 15 ottobre e il Consorzio R.I.SO. non costruisce il nido, se non può avere anche la casa per disabili (dal momento che quest'ultima struttura ha il compito importante di compensare le perdite economiche derivanti dal nido, che, si sa in partenza, è una struttura molto onerosa, ma poco redditizia).

Il punto viene quindi approvato con il voto contrario della minoranza, che chiede, però, si metta a verbale che la motivazione del voto non è da ricercarsi in un preconcetto verso i futuri ospiti della casa per disabili, bensì nella scarsa chiarezza dell'operazione in sé.

Infine, l'ultimo punto all'Odg riguarda la stipula di una convenzione con E.N.E.L. SOLE per la gestione degli impianti di illuminazione pubblica. Fino ad ora una parte dei pali apparteneva al Comune (che provvedeva in proprio alla manutenzione) e una parte all'E.N.E.L.; ora s'intende affidare tutto all'E.N.E.L. che garantisce interventi di riparazione in 24 ore. Inoltre, gli eventuali guasti potranno essere segnalati dai cittadini stessi, senza più passare attraverso il Comune, telefonando ad un numero verde e comunicando la via e il numero del palo su cui intervenire.

Emanuela Chiono

## I SANTI DEL MESE

In aprile, si festeggiano parecchi onomastici legati ai vari Santi del mese.

Iniziamo dal giorno 5 con San VINCENZO.

Vincenzo Ferrer, nato a Valenza nel 1350, fu frate domenicano e predicatore. Operò instancabilmente per l'unità della Chiesa all'epoca divisa dallo scisma d'occidente, con un Papa a Roma ed uno ad Avignone. Convertì Catari e Valdesi e tentò di porre fine alla guerra dei cent'anni. Morì a Vannes in Bretagna nel 1419. È raffigurato con l'abito dei domenicani, un libro e una fiamma in mano. Viene invocato contro i fulmini ed i terremoti.

Protettore dei predicatori. Nome: deriva dal latino e significa "vittorioso".

Il giorno 10, si festeggia San TERENCE.

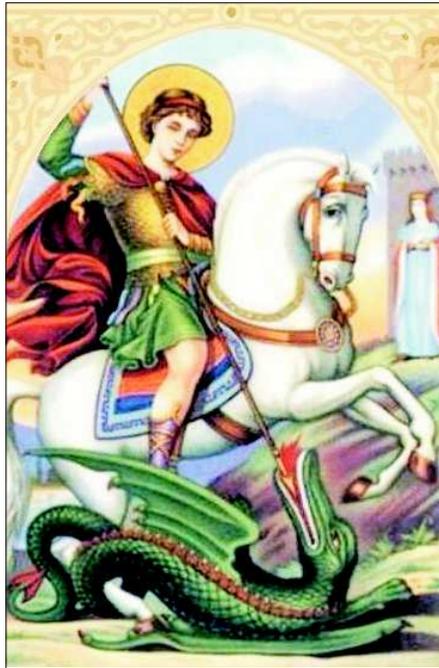
Durante le persecuzioni di Decio, intorno al 250 a Cartagine, Terenzio e 39 compagni si opposero all'obbligo di rinnegare Cristo e di sacrificare agli idoli. Di fronte al Prefetto, Terenzio avrebbe risposto con coraggio a nome di tutti riportando le parole del Vangelo. Per punizione ad uno ad uno, furono torturati e decapitati proprio davanti ai suoi occhi. Infine anche a lui toccò la stessa sorte. Le reliquie vennero poi traslate a Costantinopoli. È raffigurato giovane con un ramo di palma.

Nome: Deriva dall'antico sabino e significa "delicato, tenero".

Il 23 è la volta di San GIORGIO.

Venerato a Lydda in Palestina, visse tra il III ed il IV secolo. La leggenda del cavaliere, in lotta con il drago per liberare la principessa, risale al medioevo mentre il culto approvato precedentemente da Papa Gelasio nel 494, si diffuse in Inghilterra alla fine delle crociate. È raffigurato nelle vesti di un cavaliere che sconfigge un drago. Viene invocato

contro le malattie veneree e della



pelle. Protettore di cavalieri, militari, scout e mariti.

Patrono dell'Inghilterra e delle città di Genova e Ferrara. Nome: di origine latina, significa "contadino". Il 25 Aprile, per noi festa della Liberazione, si festeggia San MARCO.

Marco fu discepolo di Gesù ed evangelista, predicò a Cipro e ad Alessandria d'Egitto dove avrebbe fondato la prima chiesa cristiana e dove fu martirizzato, legato e trascinato per la città. I luoghi principali del suo culto sono Alessandria e Venezia. Rappresentato in età matura mentre scrive il Vangelo, il suo attributo è il leone alato.

Viene invocato per il raccolto e contro la scabbia. Protettore di ottici, vetrai, farmacisti pittori, segretari ed interpreti.

Patrono delle città di Venezia e Pordenone. Nome: di origine latina significa "sacro al Dio Marte". Santa CATERINA da SIENA, viene

festeggiata il giorno 29.

Caterina Benincasa nacque a Siena nel 1347. Terziaria Domenicana, condusse dapprima una vita di preghiera e penitenza. In seguito si occupò dei problemi della Chiesa intervenne nello scisma d'Occidente esortando con successo Gregorio XI a lasciare Avignone e a far ritorno a Roma. Qui Caterina morì nel 1380. Canonizzata nel 1461, nel 1939 venne proclamata patrona d'Italia e dal 1970 Dottore della Chiesa. Viene raffigurata con l'abito delle domenicane, ha le stigmate e può avere in mano un giglio ed un libro. È invocata contro l'emicrania e per una buona morte. Protettive delle infermiere. Patrona d'Italia.

Nome: di origine greca significa "pura".

Sono giunta al termine di questo mese, appuntamento sul prossimo numero con i Santi di maggio.

**Fernanda Cortassa**



## ASFALTATE DUE VIE DEL PAESE

Nel corso del mese di novembre sono state asfaltate, come a suo tempo annunciato dal sindaco, due strade di Ozegna; si tratta delle vie che conducono rispettivamente alle cascate Boarelli e Ruetto.

**La Redazione**

## ...UN SALTO NEL FUTURO...

### Notizie tratte da una rivista scientifica

Come le grandi invenzioni del passato, capaci di rivoluzionare i tempi, come ad esempio la scoperta del fuoco, proseguendo con la scrittura che ha consentito il passaggio dalla preistoria alla storia, così l'era molto più vicina a noi dei videofonini, tv fonino, localizzatori Gps e internet, ci permettono di comunicare e di lavorare con milioni di persone, accelerando così il progresso. Forse siamo già nel futuro senza esserci resi conto? Ma ben altro ci aspetta nei prossimi dieci anni, molte saranno le innovazioni, più di quanto possiamo immaginare.

Sul piano sicurezza grandi protagoniste saranno le telecamere (intelligenti) capaci di riconoscere comportamenti aggressivi ed agire, una tecnologica torcia stroboscopica a led sarà in grado di provocare una cecità temporanea, un cannoncino spara cimici permetterà alle forze dell'ordine di localizzare l'inseguito, grazie ad un segnale Gps emesso dalle cimici sparate, che resteranno attaccate a vestiti e metalli. Nell'imminente 2008 in campo hi-tech si potranno trovare in commercio Dvd olografici, (si tratta di tecnologia ottica di memorizzazione di una informazione ottica sotto forma di registrazione con impiego di luce laser) che avranno una capienza di 300 gigabyte contro i 4,7 di oggi. Non più tardi del 2009 tv in 3D, le

immagini appariranno in rilievo, per passare poi ad ologrammi nel 2012, con programmi fuori dallo schermo. A partire dal 2010 a seguire sono previste diverse tappe importanti rivolte verso lo spazio, completamente ed entrata in funzione della stazione spaziale internazionale, nel 2013 lancio del



Jwst un telescopio spaziale alla scoperta di nuovi pianeti adatti alla vita (anche umana). Si arriva così alle porte del 2020 quando sarà prevista la "posa della prima pietra" sulla luna dando così inizio alla prima colonizzazione stabile del nostro satellite, da questa stessa base

lunare nel 2030 partirà la missione su Marte.

Ma per i grandi sognatori dello spazio, basterà pazientare fino al 2058, quando, attraverso un ascensore spaziale, sarà possibile accedere fino all'orbita terrestre. Sempre nel 2010 sono previste innovazioni anche per i PC e robot, che potranno essere "guidati" grazie ad un riconoscimento vocale con parole e gesti, ma non è tutto qui, nel 2018 i PC eseguiranno i comandi da noi pensati. Ancora nel 2020 vedremo come protagonista l'automobile ad idrogeno con grandi stravolgimenti ed innovazioni. Saranno auto monoposto, avranno sensori per aiutare il guidatore in ogni circostanza, con possibilità di aggregare al monoposto altri gruppi di 2, 4 o 6 posti. Le ruote saranno due per ogni monoposto e gireranno intorno all'abitacolo. Siamo quindi in pieno futuro e chissà quanto altro ci aspetterà.

Sicuramente una vera scoperta sensazionale sarà quella preannunciata dall'etologo Frans De Waal, la capacità e sensibilità di capire la natura sociale umana e migliorare enormemente le relazioni tra gli uomini, riducendo i rischi di ingiustizie guerre e dittature. Di primaria importanza sarà anche la salute del nostro pianeta.

Ci auguriamo che questo avvenga.

**Lucia Bartoli**

## SANT'ELIGIO

Un tiepido sole ed una sostanziosa colazione preparata dalle volontarie del C.A.O erano ad accogliere in piazza domenica 18 novembre i priori Paola, Luisa, Daniele e Mario. Alla spicciolata arrivavano anche i componenti della Banda Musicale e così la festa andava ad iniziare. Momento di particolare solennità la consegna, da parte del presidente del C.A.O. Rossano Nastro, a nome di tutti i Commercianti ed Artigiani presenti, di una Targa ricordo, per i 50 anni di attività della Panetteria Brusa. A riceverla,

palesemente sorpreso e commosso, proprio il capostipite Pierino Brusa ed il figlio Arnaldo che, tutt'ora, prosegue nell'attività paterna coadiuvato dalla moglie Renzina e dalla figlia Manuela.

La S. Messa officiata dal nostro nuovo Don Pierpaolo, ha visto partecipi un buon numero di persone che, all'uscita, hanno potuto prendere parte al rinfresco offerto dai priori.

Una settantina poi i commensali che si sono ritrovati al Monnalisa per il pranzo.

Al termine, il momento più atteso (o temuto a seconda dei punti di vista) che crea sempre attimi di suspense e un po' di batticuore negli intervenuti, ovvero la proclamazione dei nuovi priori.

Ecco i loro nomi: Roberta Rampone, Manuela Brusa, Antonio Lo Porto e Giuseppe Falvo, in rappresentanza delle nuove generazioni della categoria.

A loro un augurio affinché anche l'anno prossimo la festa possa avere un seguito.

**Fernanda Cortassa**

## PANETTERIA BRUSA: DA MEZZO SECOLO AL SERVIZIO DEI CLIENTI

Al termine dello scorso mese di ottobre, la panetteria Brusa di Ozegna ha festeggiato il mezzo secolo di attività, avendo aperto i battenti nell'ormai lontano 1957. Molti, ozegnesi e non, frequentano questo negozio, che dalla sua apertura, non si è mai trasferito, ma è rimasto nella sede originaria, in Corso Principe Tommaso, proprio nel cuore del paese. E al cuore Brusa ha legato il nome di una sua creazione che è diventata un po' il dolce tipico di Ozegna, ovvero i "cuori di S. Besso": sfoglie ripiene di marmellata, che nella forma ricordano appunto il cuore e che sono intitolate al nostro compatrono, S. Besso, il soldato della legione Tebea, martirizzato sopra Campiglia Soana e le cui spoglie arrivarono fortunosamente ad Ozegna, dove restarono fino a quando, per volontà di Arduino

furono traslate nel duomo d'Ivrea. Oltre che produrre i "cuori di S. Besso", l'attuale titolare, Arnaldo Brusa (subentrato nel 1976 al padre Pierino), si è specializzato anche nella fabbricazione dei torcetti, che sono stati inseriti, in occasione delle Olimpiadi di Torino 2006, nel "Paniere dei prodotti tipici della provincia di Torino", così il nostro pasticciere ha potuto orgogliosamente fregiarsi del titolo di "fornitore ufficiale delle Olimpiadi". Sempre nel 2006, l'azienda ha ricevuto dalla Regione Piemonte l'«Eccellenza artigiana per la panificazione», un riconoscimento riservato a coloro che lavorano seguendo ancora i metodi della tradizione artigiana; infatti, il signor Brusa, oltretutto pasticciere, è prima di tutto panettiere e ogni giorno nel suo negozio troviamo

svariate qualità del fragrante alimento e i classici grissini stirati torinesi; particolarmente gustosi i grissini al burro, che non saranno proprio un toccasana per la linea, ma uno potrà anche togliersi uno sfizio ogni tanto, senza avere sempre l'occhio alla bilancia... Adesso poi che si avvicinano le feste, il signor Arnaldo è già "immerso" nella produzione dei panettoni (una curiosità: clienti americani, che avevano assaggiato questo prodotto, ne sono rimasti così entusiasti da volerne una fornitura in pieno agosto... alla faccia del tipico dolce natalizio!) a cui si affiancheranno, verso Capodanno, le classiche focacce dell'Epifania. Pane, grissini, torcetti, panettoni, cuori di S. Besso: un anno (anzi cinquanta...) di golosità!

**Emanuela Chiono**

## CALCIO: LE GRANDI FERMANO LA MARCIA DELL'OZEGNA

L'Ozegna, che aveva ottenuto nella parte centrale del girone di andata del campionato di Terza Categoria alcuni risultati lusinghieri, ha subito una vera e propria debacle nelle ultime tre gare, quando ha affrontato alcune delle migliori formazioni del torneo.

Ha chiuso lo scorso 2 dicembre il girone di andata al terz'ultimo posto con 9 punti, grazie alle due vittorie (con Pont e Coop Druent) e ai tre pareggi (due dei quali conseguiti in trasferta).

L'attacco è risultato il meno prolifico del torneo (con sole 12 rete segnate in 11 gare), assieme a quello del Favria, mentre la difesa è stata battuta 18 volte (una delle peggiori retroguardie del campionato).

La sorte e gli arbitraggi, in alcune circostanze, non sono certo stati favorevoli ai nostri portacolori; la mancanza di esperienza dei molti giovani utilizzati è poi stata determinante in alcune partite. Pensiamo però che, facendo tesoro dell'esperienza maturata nel girone di andata, il secondo scorcio di campionato possa essere portatore di risultati senz'altro più positivi permettendo alla squadra di raggiungere posizioni più consone al suo potenziale tecnico.

Risultati girone di andata:  
Ozegna-Salassa 0-1  
Balangero-Ozegna 3-2  
Ozegna-Castiglione 1-1  
Favria-Ozegna 1-1  
Ozegna - Pont 3-0  
Forno- Ozegna 1-0

Ozegna- Coop Druent 3-1  
Busignetto-Ozegna 1-1  
Ozegna-Leini 1-2  
Cafasse-Ozegna 4-0  
Ozegna-Castellamonte 0-3

La classifica al termine del girone di andata è la seguente:

Cafasse 26, Leini 24, Salassa 20, Castellamonte 19, Castiglione 18, Forno 16, Busignetto 15, Coop Druent 12, Balangero 10, Ozegna 9, Favria 7, Pont 4.

La formazione schierata inizialmente nella gara finale con il Castellamonte era: Stella, Leone, Oberto, Farinella, Perotti, Masili, Terraciano, Zoccali, Scianna, Germinara, Giampaolo.

Allenatore: Pozzo  
**Roberto Flogisto**

## LETTERA AL DIRETTORE

Nella ricorrenza del 50° Anniversario della Panetteria, la Famiglia Brusa ringrazia tutta la sua clientela, in particolar modo quelle famiglie che, nel corso di

tutti questi anni, continuano a servirsi, anche succedendosi nelle generazioni.

Con l'occasione, un ringraziamento al C.A.O per il riconoscimento

consegnato dal suo Presidente nella ricorrenza di S. Eligio, ed un augurio di Buone Feste a tutti i clienti.

**Brusa Arnaldo**

## PRIMARIE PARTITO DEMOCRATICO

Domenica 14 ottobre scorso si sono svolte anche ad Ozegna le votazioni per l'elezione dei delegati alle assemblee costituenti del PARTITO DEMOCRATICO. Il seggio, costituito presso la sala consigliare del Municipio, è stato aperto dalle 7,30 del mattino fino alle 20 della sera ed hanno partecipato 35 elettori. Anche se sembrano pochi è comunque importante rilevare che ci sia stata una partecipazione, se pur minima, alla vita politica dopo anni in cui nel nostro Comune la partecipazione attiva alla vita dei partiti era pressochè scomparsa senza la presenza di nessuna sede di partito. Questi i risultati (pubblicati anche nel sito del giornale).

**DOMENICA 14 OTTOBRE 2007**

### ELEZIONI DELEGATI ASSEMBLEE COSTITUENTI PARTITO DEMOCRATICO VOTANTI 35

#### SEGRETARIO NAZIONALE

CANDIDATO	LISTA	VOTI	
VELTRONI	1	A Sinistra per VELTRONI	8
	2	Democratici per VELTRONI	19
LETTA	3	I Democratici per ENRICO LETTA	3
BINDI	4	con ROSY BINDI democratici, davvero	4
		<b>TOTALE VOTI VALIDI</b>	<b>34</b>
		<b>BIANCHE</b>	<b>0</b>
		<b>NULLE</b>	<b>1</b>
		<b>TOTALE SCHEDE</b>	<b>35</b>

#### SEGRETARIO REGIONALE

CANDIDATO	LISTA	VOTI	
MORGANDO	1	GianFranco MORGANDO,	
		Liberi di scegliere	20
	2	con ROSY BINDI democratici, davvero	0
	3	con GianFranco MORGANDO,	
		il Piemonte è democratico	9
SUSTA	4	Democratici con SUSTA	6
		<b>TOTALE VOTI VALIDI</b>	<b>35</b>
		<b>BIANCHE</b>	<b>0</b>
		<b>NULLE</b>	<b>0</b>
		<b>TOTALE SCHEDE</b>	<b>35</b>

Gian Carlo Tarella

## NOTIZIE DAL GRUPPO ANZIANI

Domenica 21 ottobre, si è svolta la Castagnata organizzata come ogni anno nel cortile municipale. Molto buona la partecipazione di soci e simpatizzanti radunati attorno ai tavoli su cui venivano servite le gustose castagne preparate dai sempre volenterosi amici che immancabilmente si presentano per

darci il loro prezioso aiuto. La festa è proseguita fino a sera allegramente tra chiacchiere e racconti dell'estate ormai passata.

Il direttivo ringrazia vivamente gli amici castagnari per l'ottimo lavoro svolto, il gruppo A.I.B. che con tanta sollecitudine ha steso il tendone per ripararci dalle eventuali intemperie

e il nuovo gradito ospite Don Pier Paolo che ha trascorso con noi il pomeriggio conversando amabilmente con tutti.

Il prossimo appuntamento sarà per Domenica 16 dicembre per la festa degli auguri, presso il Palazzetto dello Sport.

Vilma Furno

segue da pag. 14 - **EX RICOVERO BOARELLI**

di Zona socio-assistenziale, il quale prevede la realizzazione di strutture semi-residenziali per gli anziani, in cui essi siano curati durante le ore in cui i parenti non possono assisterli. Alla luce di

quanto precedentemente esposto, noi ci chiediamo: "Ai nostri concittadini la costruzione della comunità alloggio per disabili potrà arrecare qualche vantaggio?". *Nel concludere, approfittiamo di*

*questo spazio per porgere, anche a nome degli altri componenti della lista "Uniti per unire", agli ozegnesi tutti i migliori auguri di Buone Feste*

Intervista rilasciata a Roberto Flogisto



***La Redazione de 'L Gavason augura a tutti i lettori un sereno Natale ed un felice 2008***